



L'industria italiana del mobile: sfide e opportunità di crescita

Gregorio De Felice
Chief Economist

Milano, 9 settembre 2021

La nostra view globale

- La **diffusione delle vaccinazioni dovrebbe limitare l'impatto economico delle nuove ondate di contagio.**
- L'esclusione dei **paesi emergenti** dalle vaccinazioni impedirà però una piena normalizzazione, imponendo la proroga di restrizioni sui viaggi internazionali.
- La **crescita globale del PIL** è vista al **6,0%** nel 2021, dopo il **-3,4%** del 2020. Il rimbalzo sarà ampio con il maggior contributo proveniente da Asia e Stati Uniti. Ribilanciamento della domanda da beni a servizi.
- Il contributo di **commodities** e trasporti alla crescita dei prezzi si ridurrà nei prossimi mesi. **L'ampio livello della disoccupazione** rende poco probabile una spirale prezzi-salari, soprattutto in Europa.
- Le **politiche fiscali** rimarranno espansive e le **politiche monetarie accomodanti nei paesi avanzati.**
 - I dati spingeranno la **Fed** a ridurre gli acquisti di titoli da inizio 2022, mentre il rialzo dei tassi potrebbe iniziare nel 2023.
 - Se la **BCE** sarà nelle condizioni di concludere il PEPP il 31 marzo 2022, il gradino potrebbe essere smussato utilizzando l'APP. **Niente rialzi dei tassi fino al 2024.**

Le previsioni di crescita del PIL per area geografica

	2019	2020	2021p	2022p	2023p
Stati Uniti	2.3	-3.4	6.1	3.9	2.1
Area Euro	1.4	-6.5	5.0	4.7	2.3
Germania	1.1	-4.9	3.1	4.6	2.2
Francia	1.8	-8.0	6.5	4.8	2.3
Italia	0.3	-8.9	5.7	4.0	2.3
Spagna	2.0	-10.8	6.1	6.0	2.8
OPEC	-1.5	-5.3	3.4	4.5	3.7
Europa Orientale	3.1	-3.2	4.8	4.3	3.2
America Latina	1.3	-6.4	6.7	3.0	2.9
Giappone	0.0	-4.7	2.5	3.0	1.5
Cina	6.0	2.3	8.4	5.5	5.6
India	4.8	-7.0	8.6	6.6	6.2
Mondo	2.8	-3.4	6.0	4.9	3.8

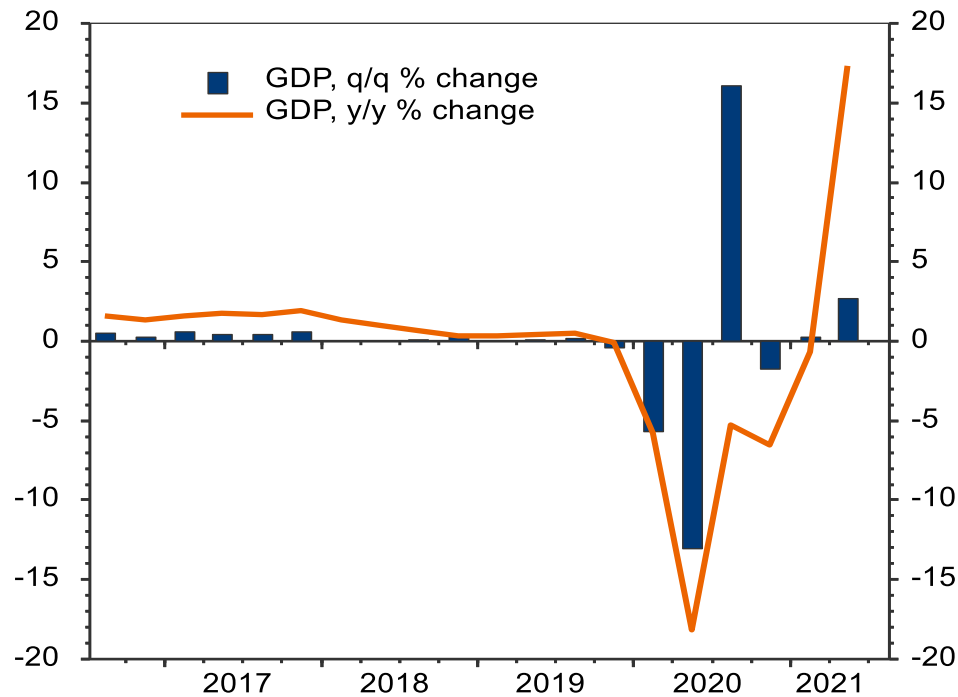
Nota: dati reali a parità di potere d'acquisto (PPP) per Europa Orientale, America Latina, OPEC, Africa, Mondo. PIL reale in valuta locale negli altri casi.

Fonte: Intesa Sanpaolo – Macroeconomic Analysis

In Italia la ripresa è accelerata

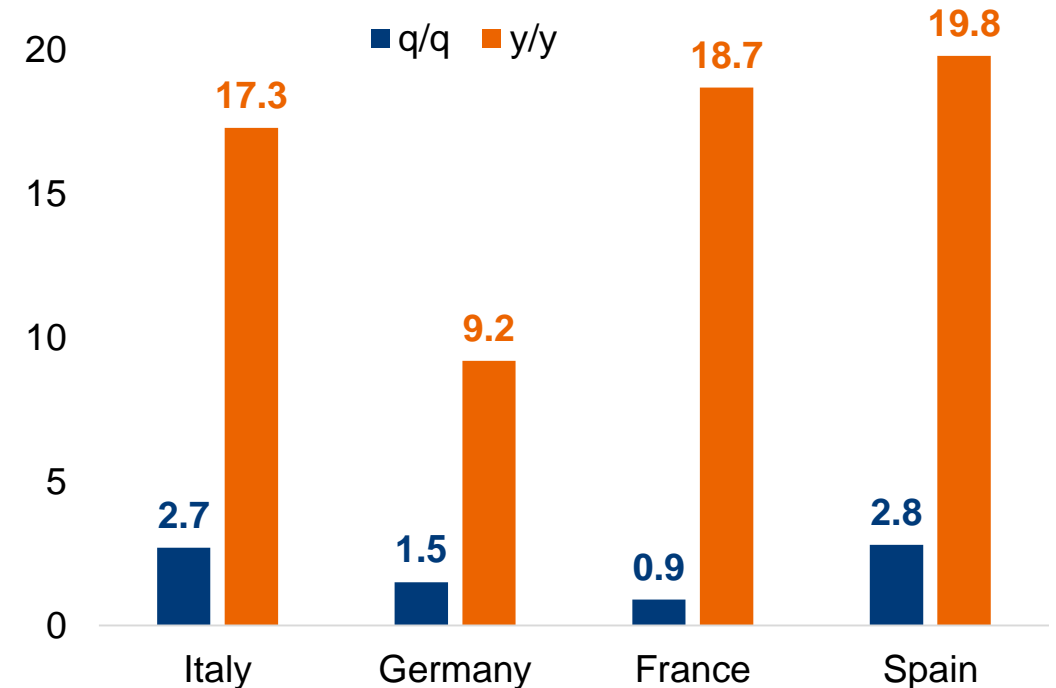
Il PIL è cresciuto molto più del previsto nel 2° trimestre (2,7% t/t), dopo una sostanziale stagnazione a inizio anno. Recupero trainato da consumi e servizi.

Rimbalzo molto più forte del previsto per il PIL nel 2° trimestre



Fonte: Google LLC (COVID-19 Community Mobility Reports), elaborazioni Intesa Sanpaolo

Nel 2° trimestre, performance dell'Italia ben superiore a quella di Francia e Germania

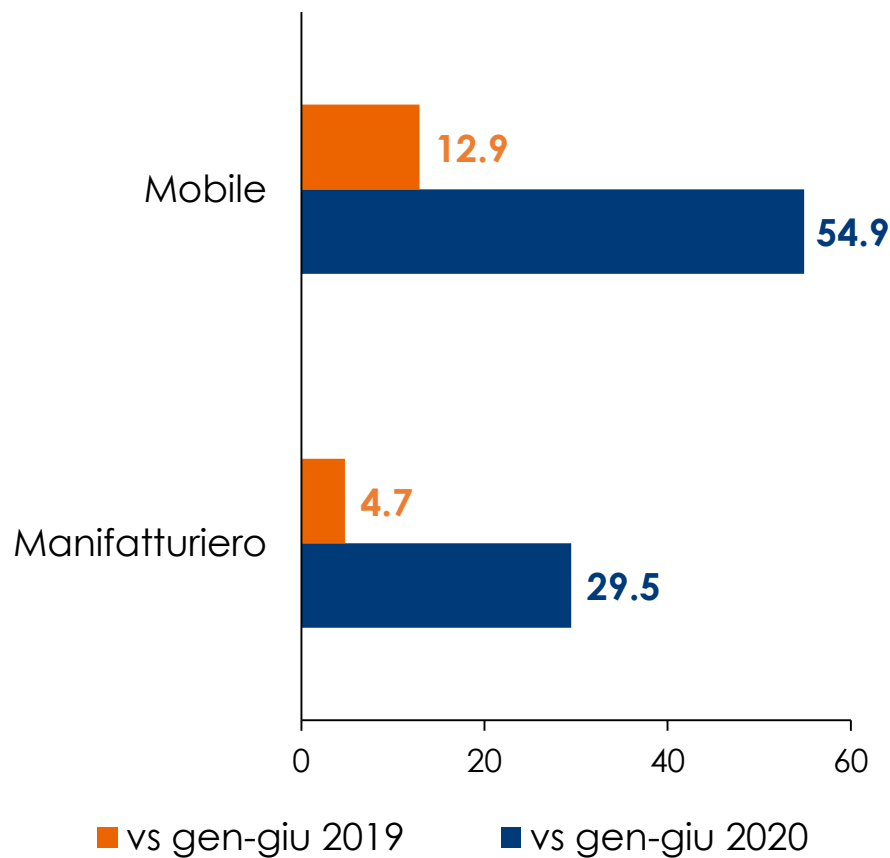


Fonte: Istat, Refinitiv-Datastream

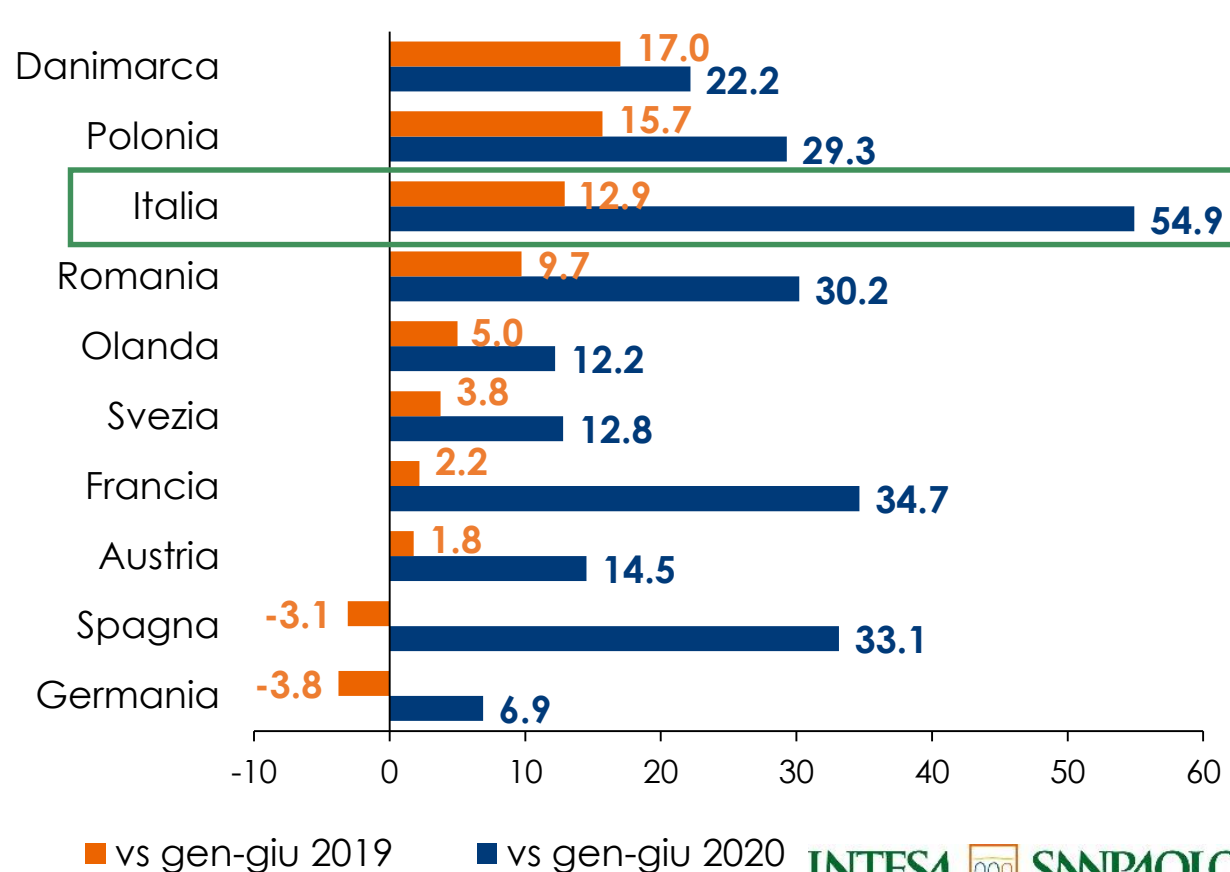
Nel 2021 fatturato del mobile già oltre i livelli pre-COVID

Industria del mobile tra i settori più brillanti in Italia: fatturato in aumento del **+12,9%** nel confronto con il 1° semestre 2019 (vs +4,7% manifatturiero); in Europa solo Danimarca e Polonia meglio di noi.

Italia: fatturato industria del mobile a confronto, gennaio-giugno 2021
(variazione %; prezzi correnti)



Fatturato industria del mobile nei principali paesi competitor europei, gennaio-giugno 2021
(variazione %; prezzi correnti)

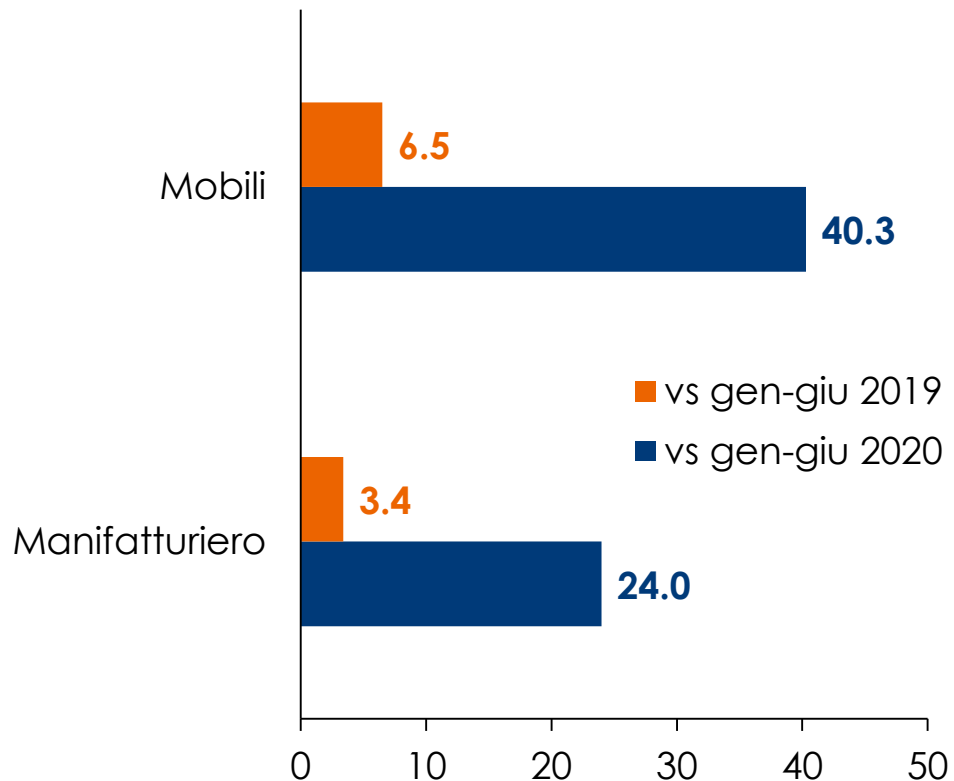


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat

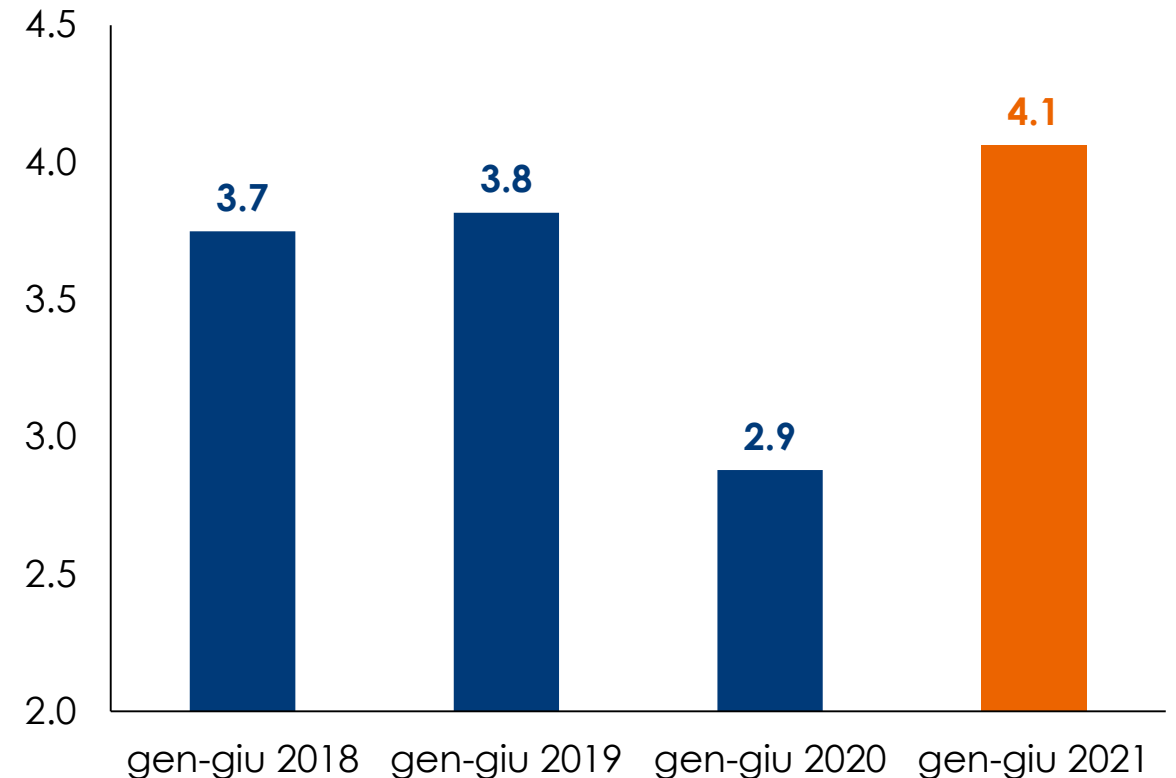
Brillante performance sui mercati esteri. Avanzo commerciale sui livelli massimi

Avanzo commerciale a quota **4,1 miliardi di euro** nel 1° semestre 2021 (il 7,9% del totale manifatturiero).

Italia: esportazioni industria del mobile a confronto, gennaio-giugno 2021
(variazione%; prezzi correnti)

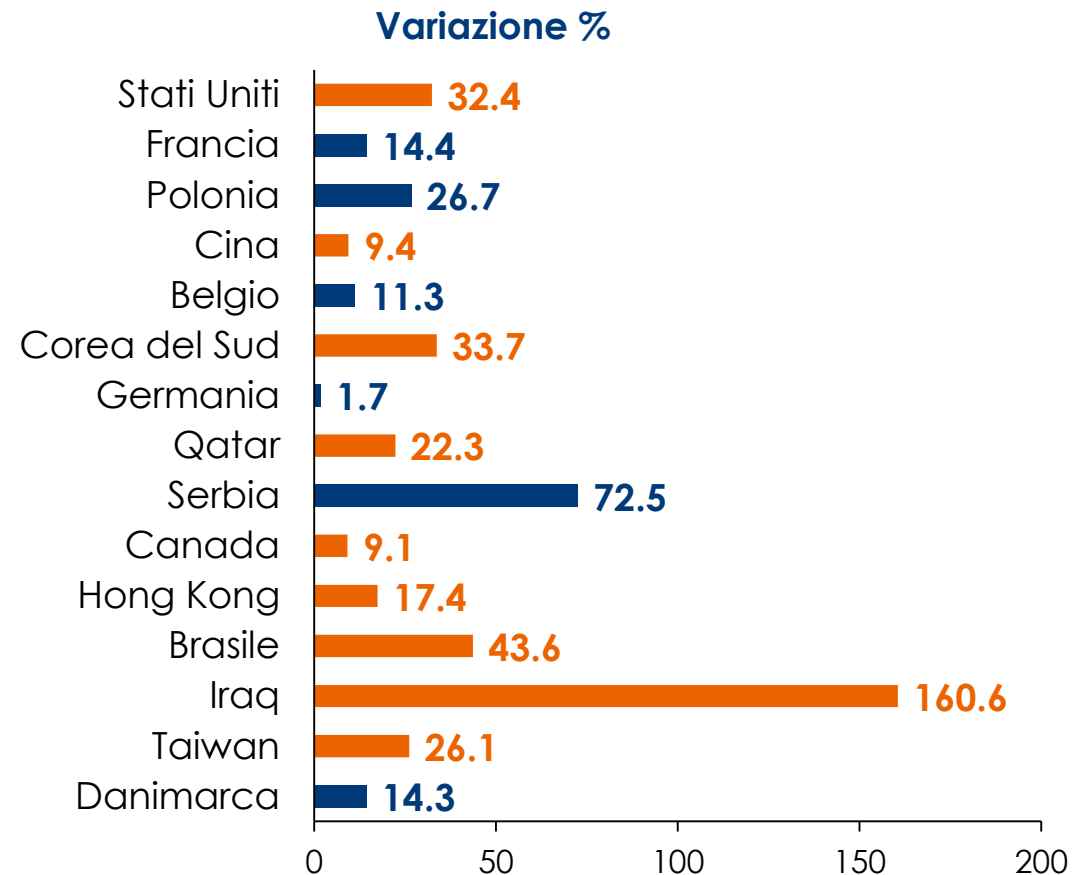
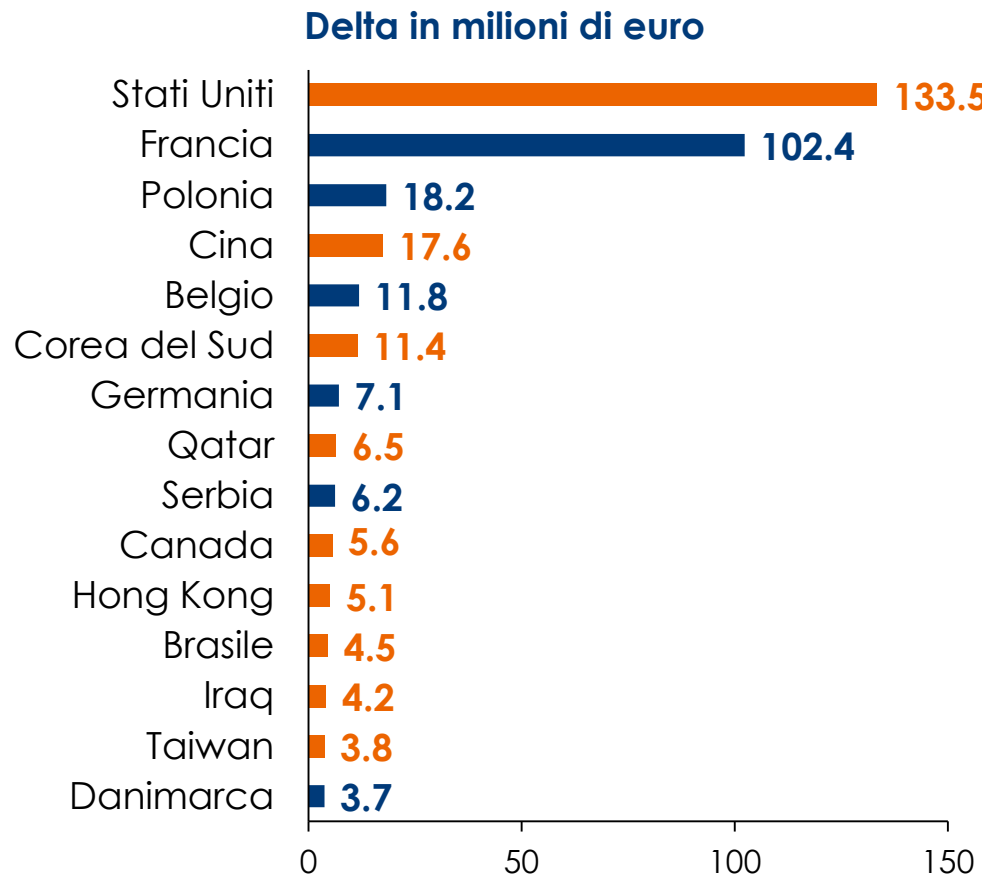


Italia: evoluzione dell'avanzo commerciale industria del mobile
(miliardi di euro correnti)



Balzo delle vendite negli Stati Uniti e in Francia. Buon contributo anche dall'Asia (Cina, Corea, Qatar)

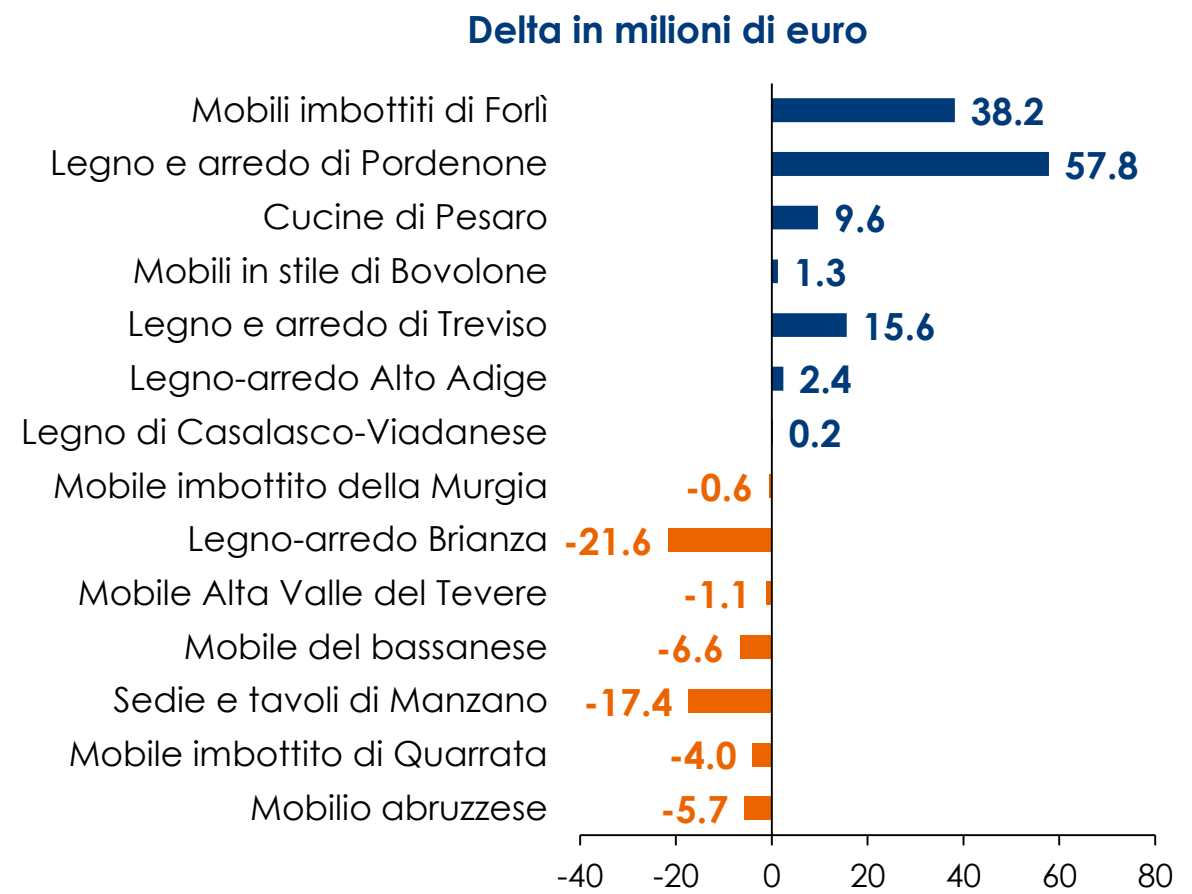
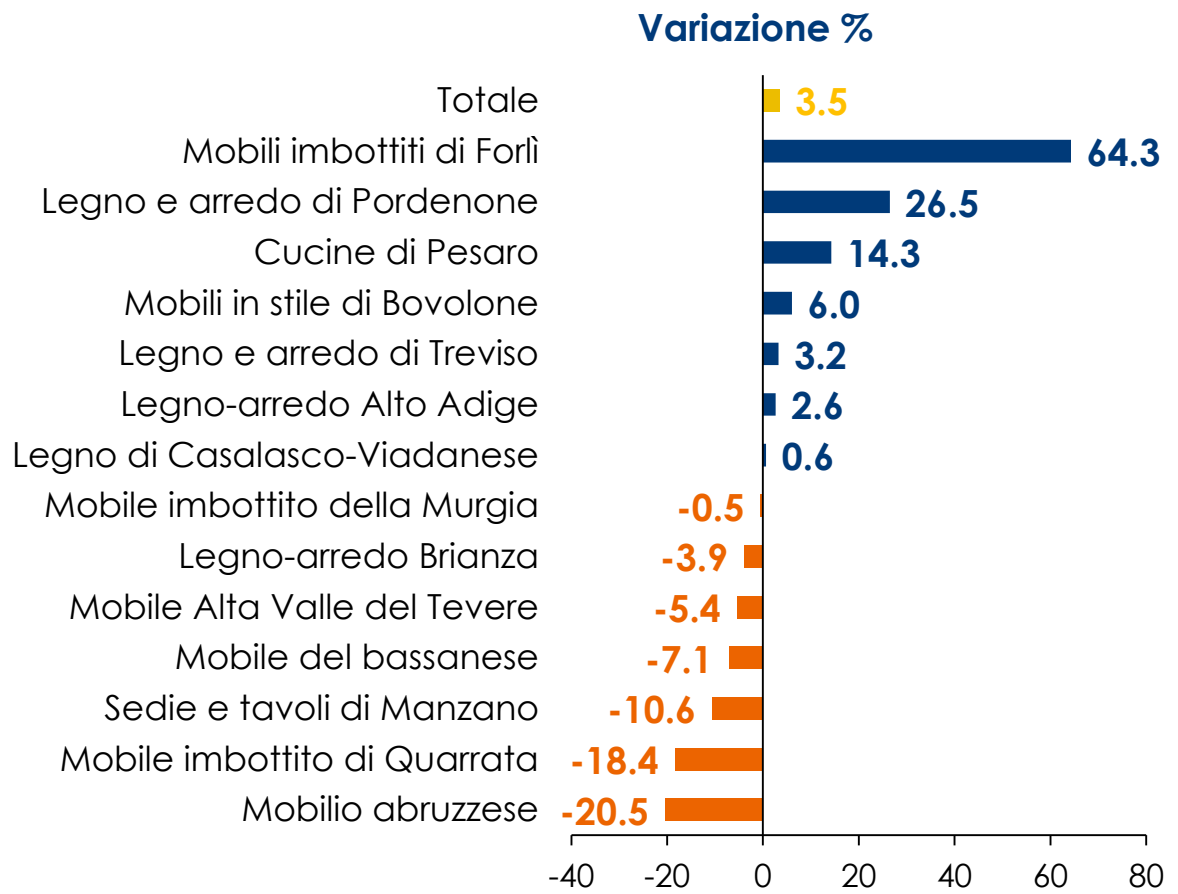
Industria italiana del mobile - evoluzione delle esportazioni (primi 15 mercati in crescita per valore):
gennaio-maggio 2021 vs gennaio-maggio 2019



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Ottime performance per Pordenone, Forlì e Pesaro, già ampiamente sopra i livelli pre-pandemici

Distretti italiani del mobile - evoluzione delle esportazioni:
gennaio-marzo 2021 vs gennaio-marzo 2019

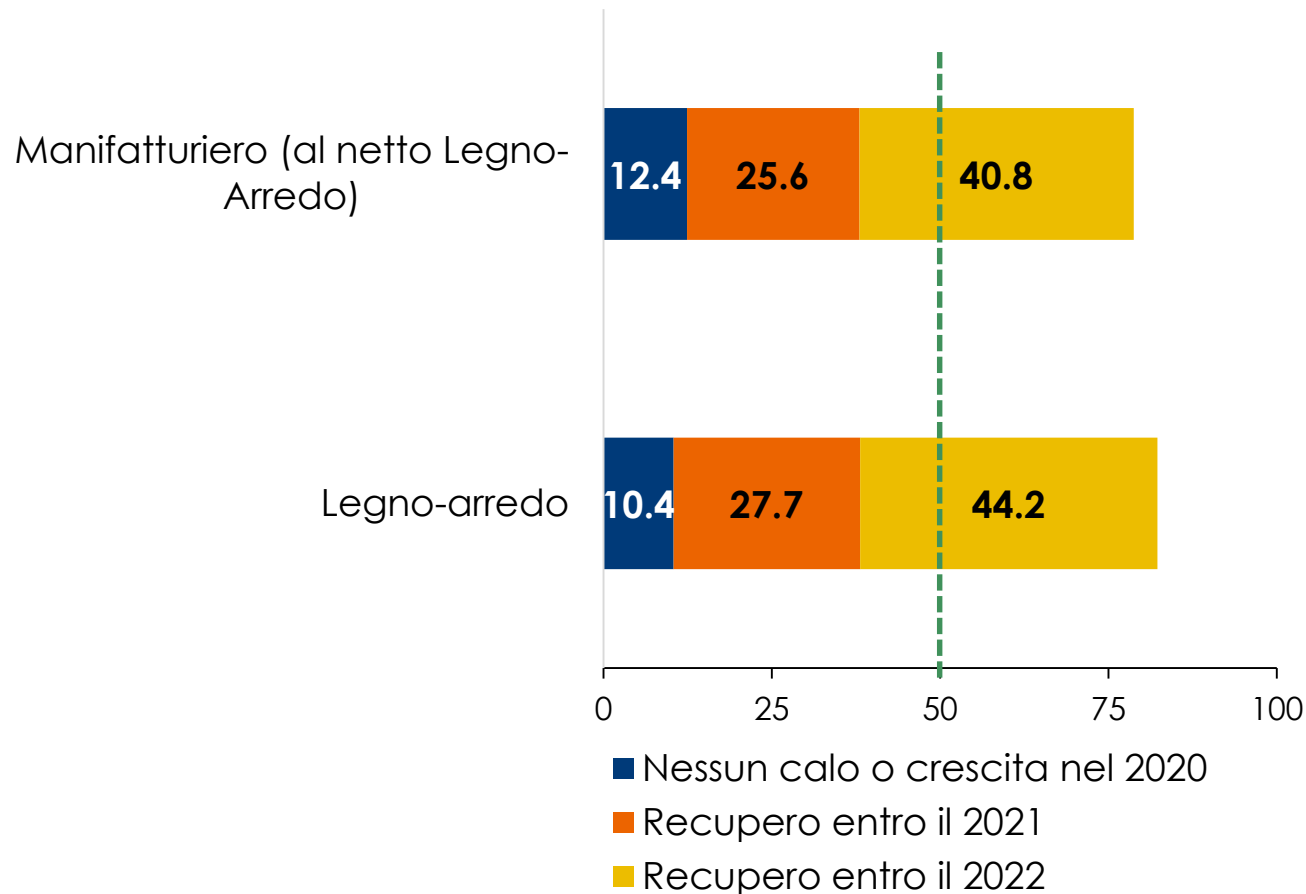


Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

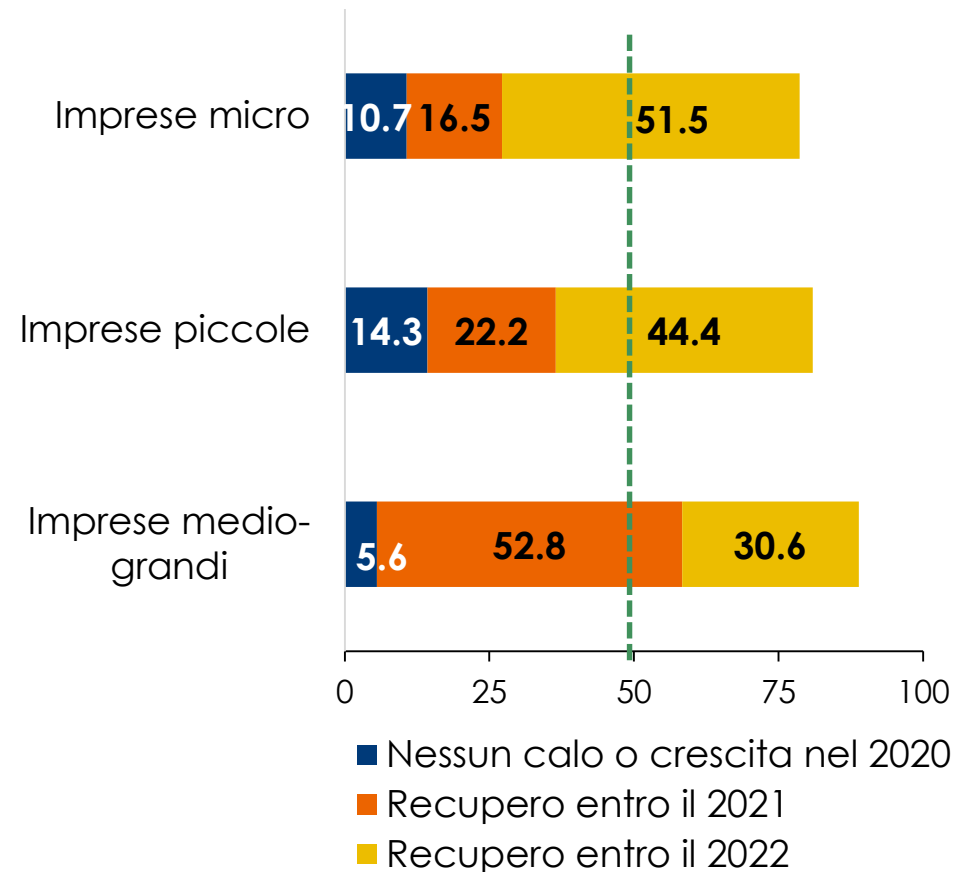
Trainanti le imprese medio-grandi...

Previsioni di recupero dei livelli di fatturato 2019 nel corso del 2021
(% colleghi; al netto dei «non so»)

Mobile e Manifatturiero a confronto



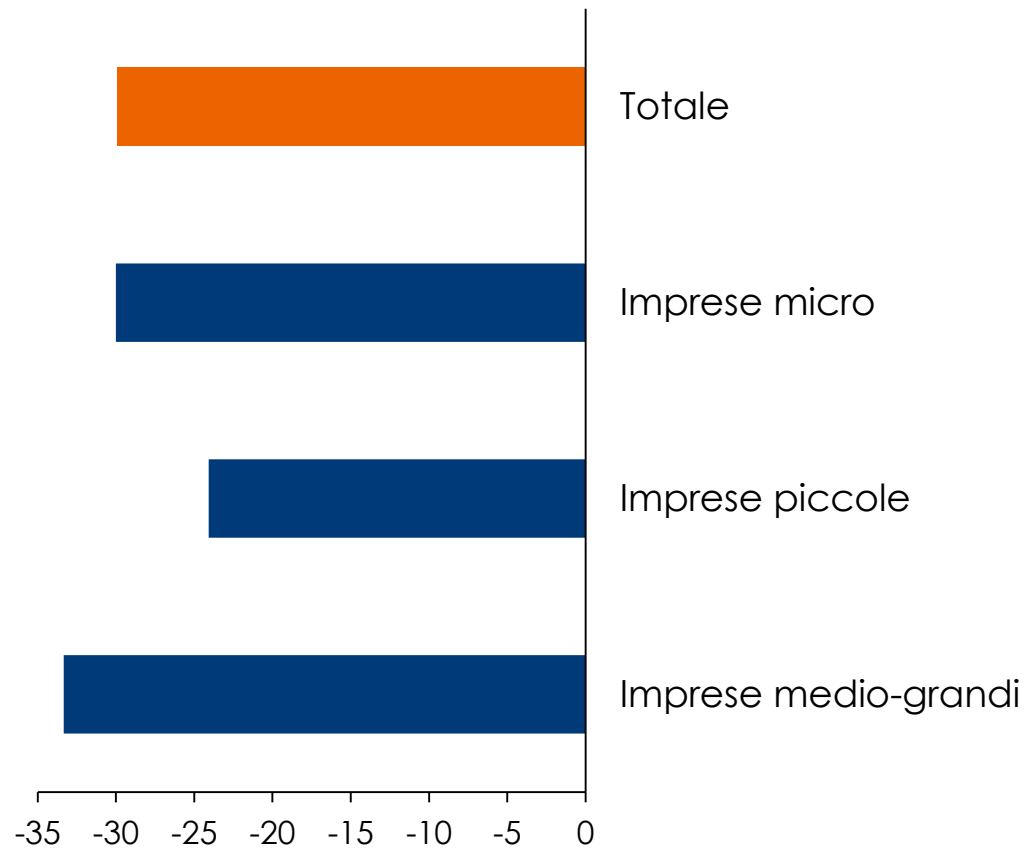
Mobile per dimensioni aziendali



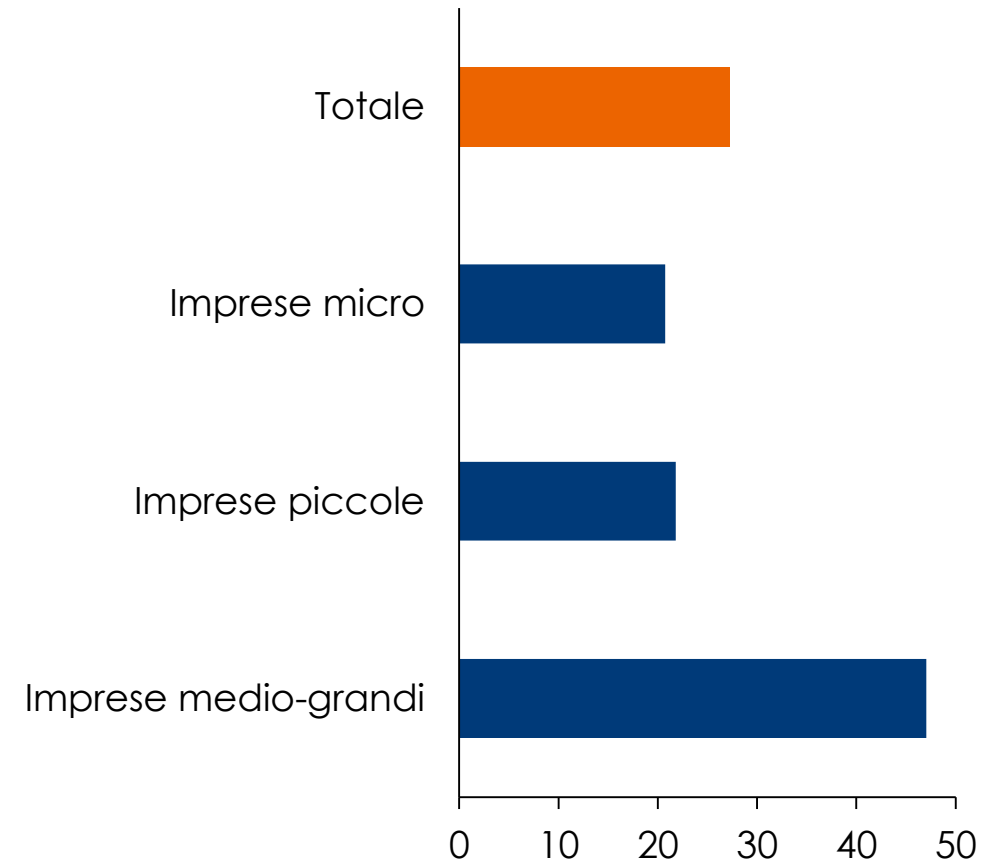
...anche in termini di recupero della marginalità

Industria del mobile: Ebitda Margin (saldo tra giudizi di Ebitda in aumento e giudizi in calo in % del totale delle risposte al netto dei «non so»)

Andamento stimato nel 2020

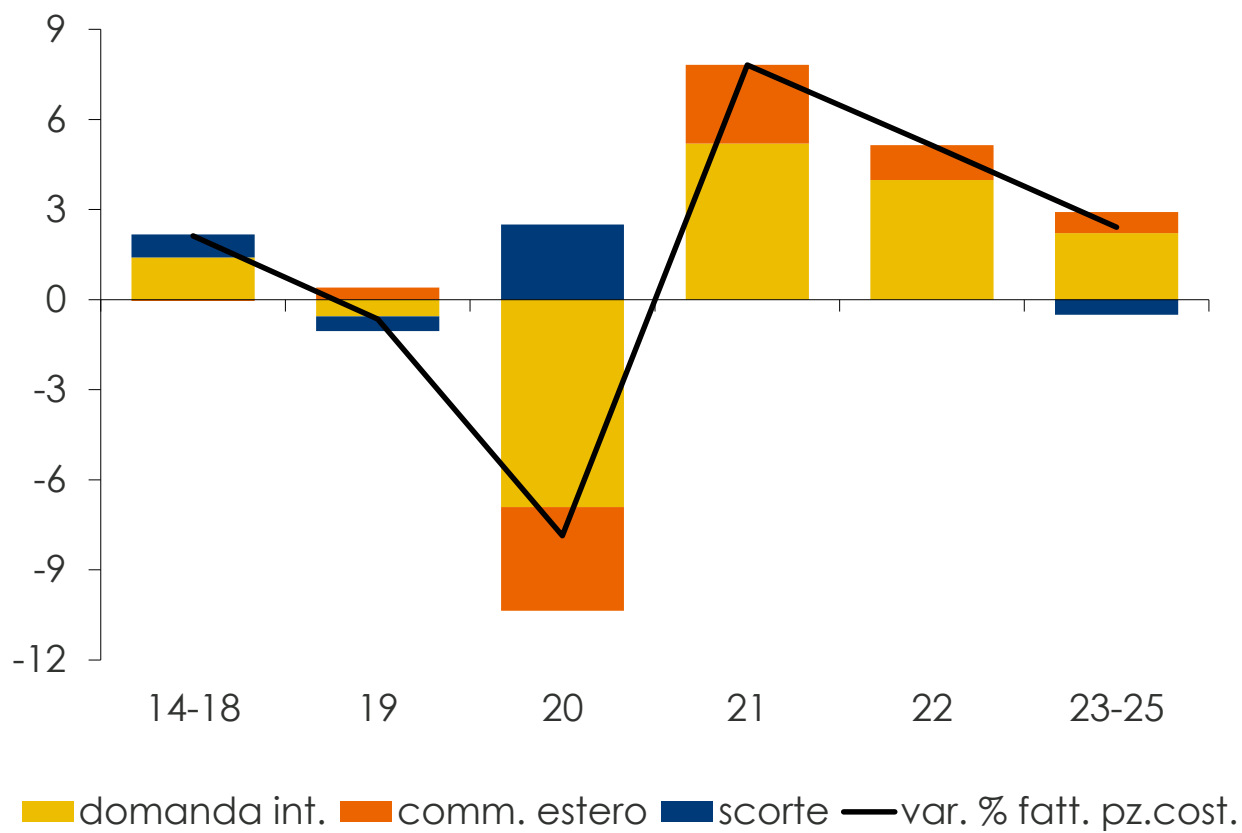


Andamento previsto nel 2021

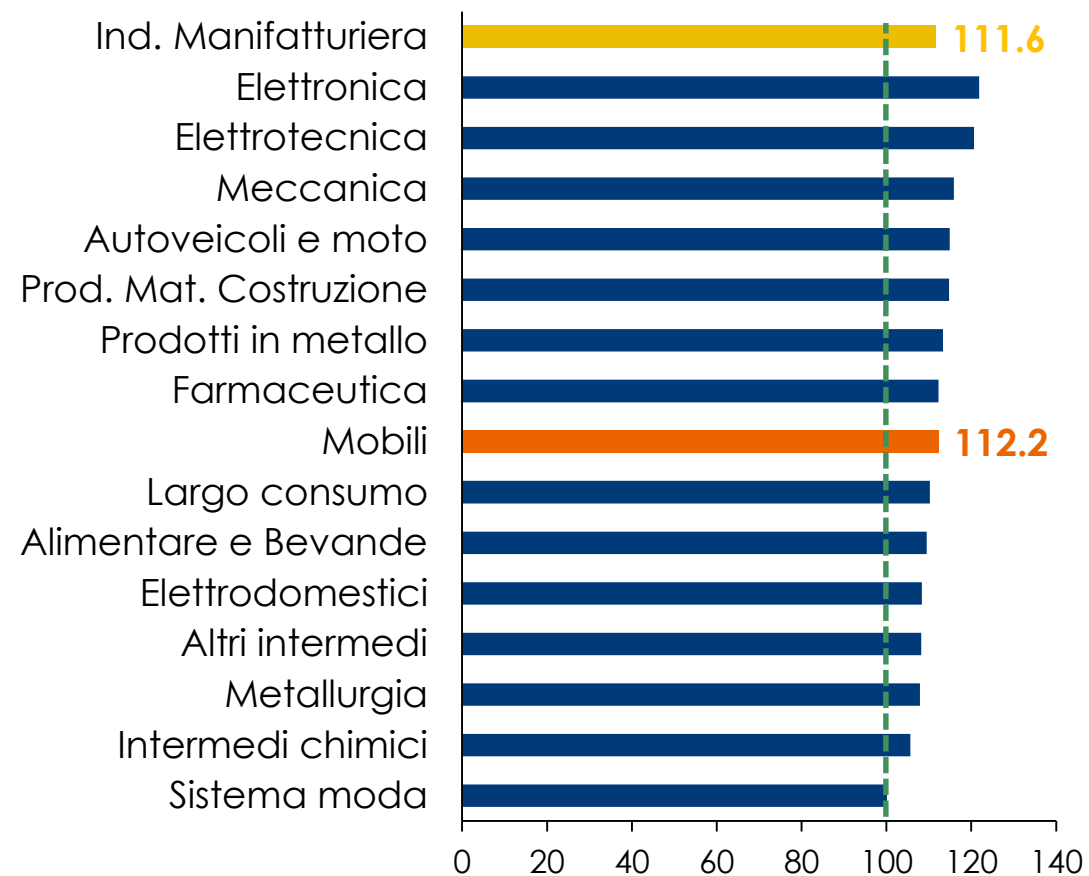


Nei prossimi anni buone prospettive, con opportunità di crescita sia in Italia sia all'estero

Industria del mobile: contributi % alla variazione dei livelli di attività (a prezzi costanti)



Fatturato deflazionato dei settori manifatturieri italiani nel 2025 (2019=100)



Digitale, R&S, green, export e capitale umano le priorità...

Gli interventi strategici in programma nel 2021

(% imprese al netto dei «non so»)

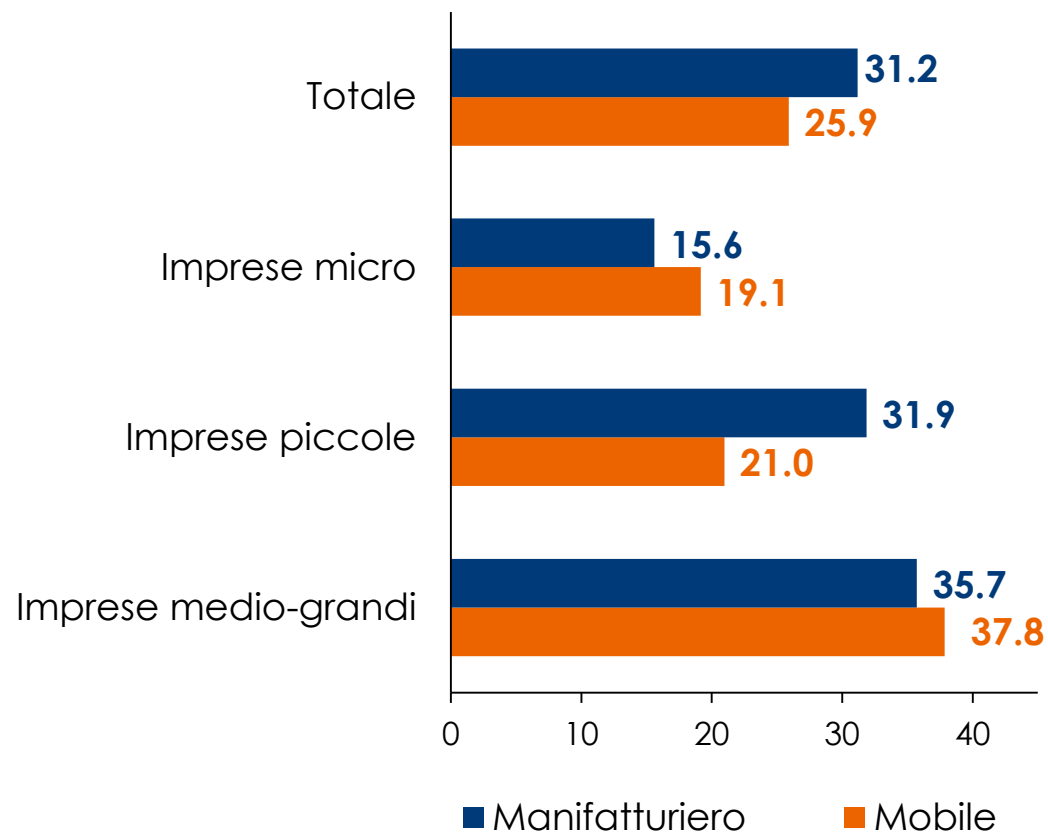


Nota: in blu gli interventi legati al digitale, in verde alla sostenibilità, in oro al capitale umano, in arancio alla crescita dimensionale, in grigio all'internazionalizzazione. Fonte: 13ª indagine Intesa Sanpaolo su filiali imprese, gestori aziende retail (DR regionali e Agribusiness di Banca dei Territori), GRM e Network Italia (Global Corporate), giugno-luglio 2021

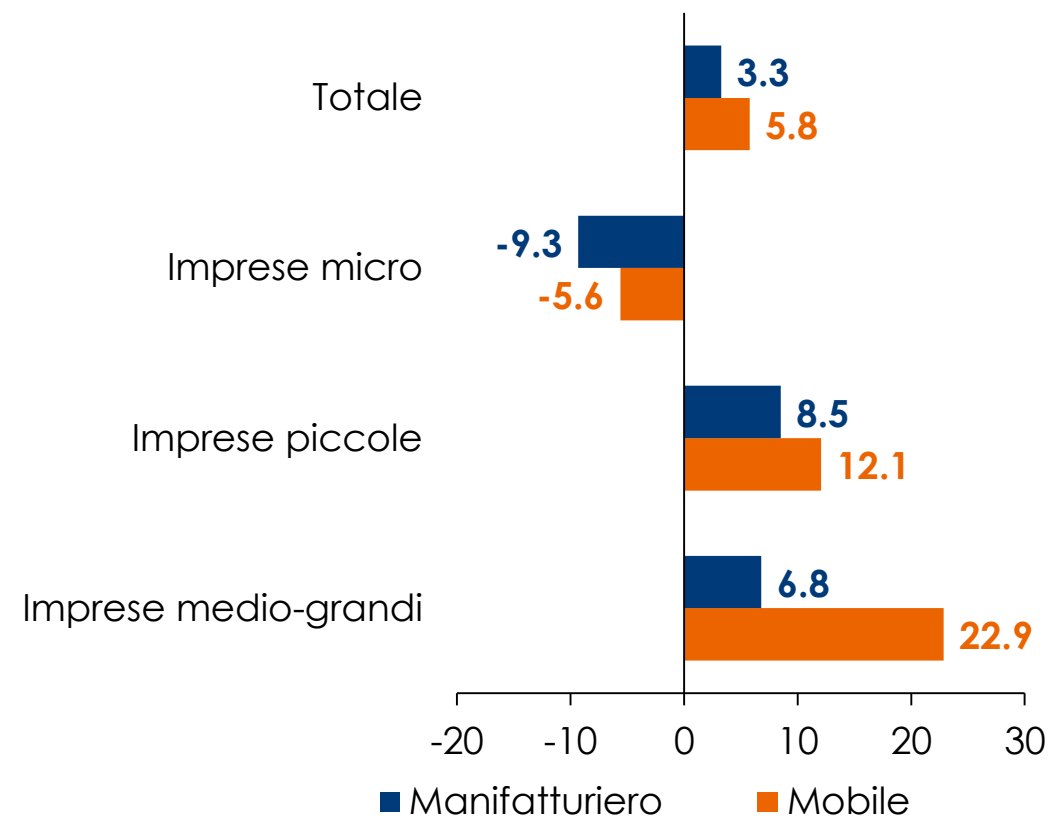
...da affrontare con più investimenti

Andamento atteso degli investimenti nel 2021 (saldo tra giudizi di investimenti in aumento e giudizi in calo in % del totale delle risposte al netto dei «non so»)

Confronto con il 2020

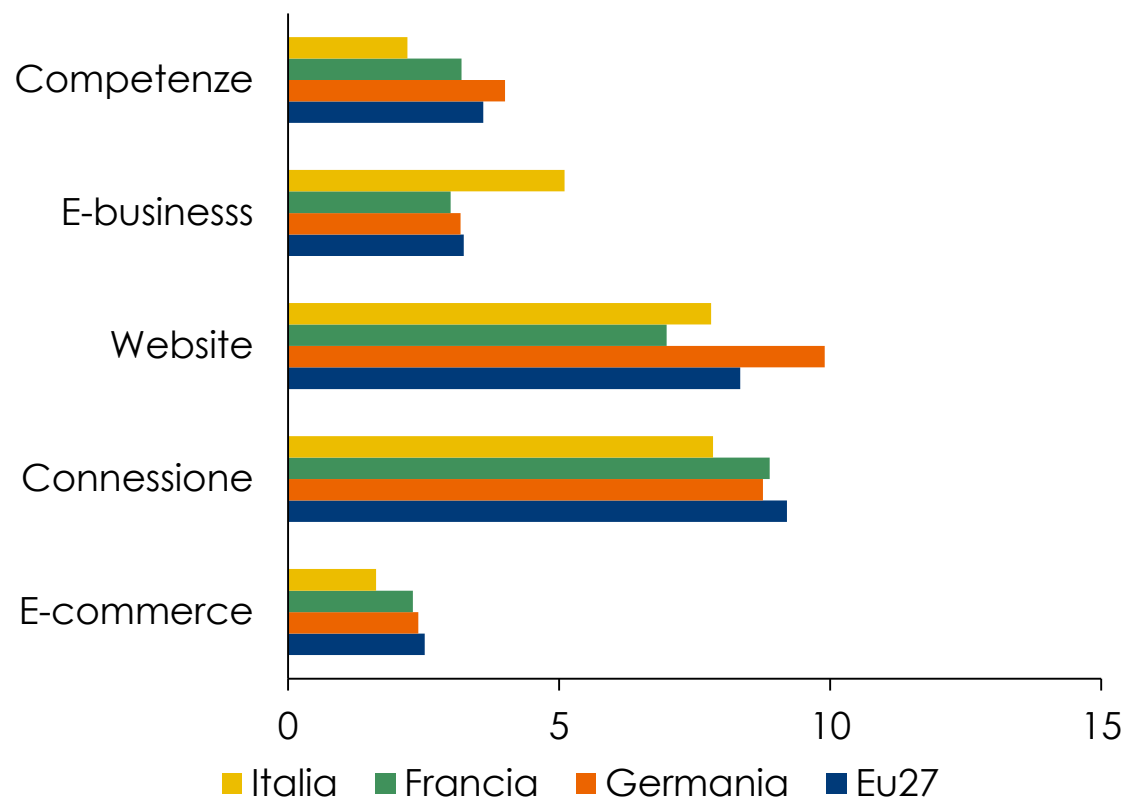


Confronto con il 2019

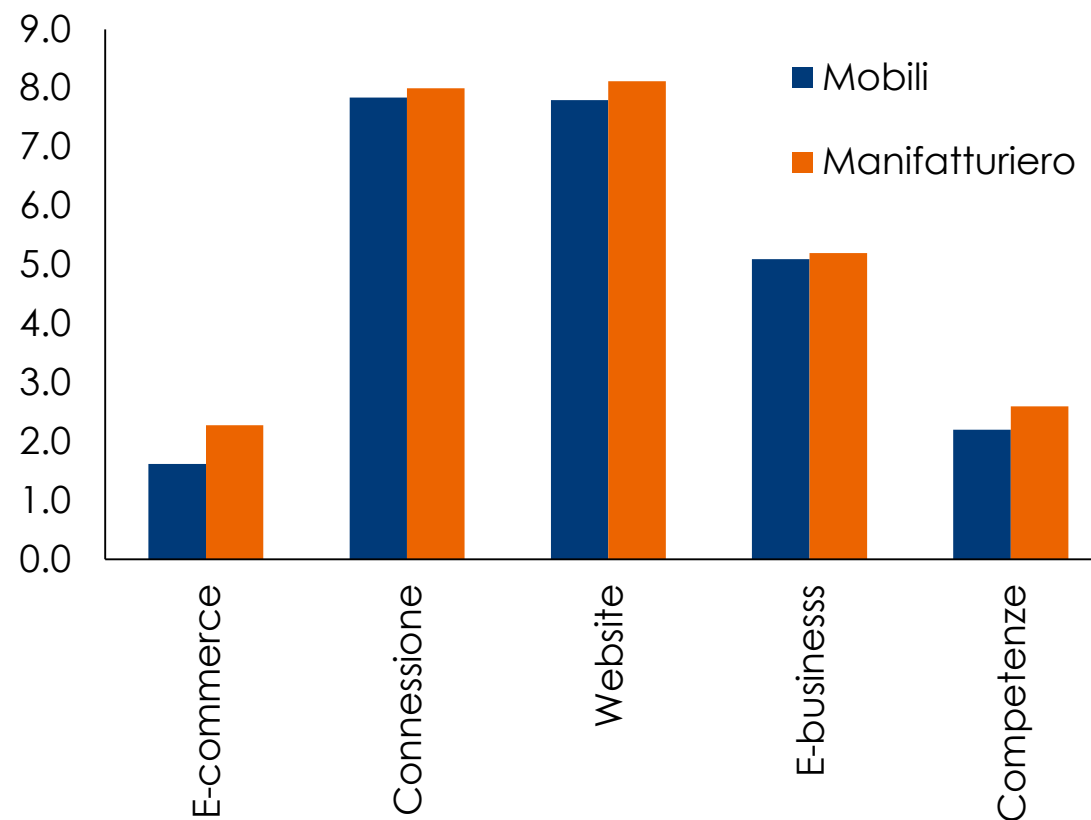


Digitale: industria italiana del mobile in ritardo, fatta eccezione per l'e-business

Indici sintetici di digitalizzazione dell'industria del mobile*, dettaglio per sotto-indicatori



Indici sintetici di digitalizzazione, dettaglio per sotto-indicatori



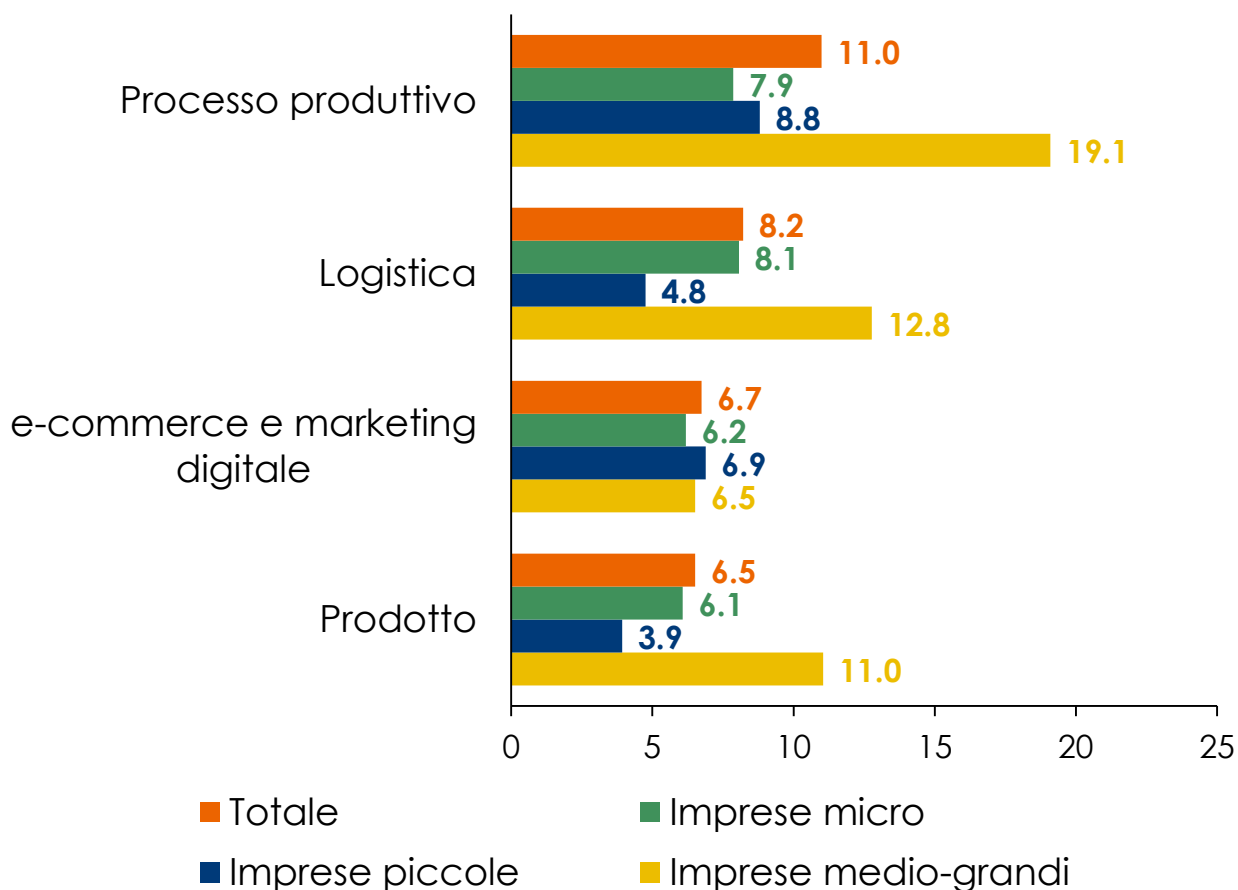
Nota: * Ateco 31-33. E-business: Cloud computing, Big data, robotica, stampanti 3D, Internet of things, Intelligenza Artificiale, Fatturazione elettronica.

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Eurostat. Analisi dei settori industriali, Intesa Sanpaolo-Prometeia Maggio 2021

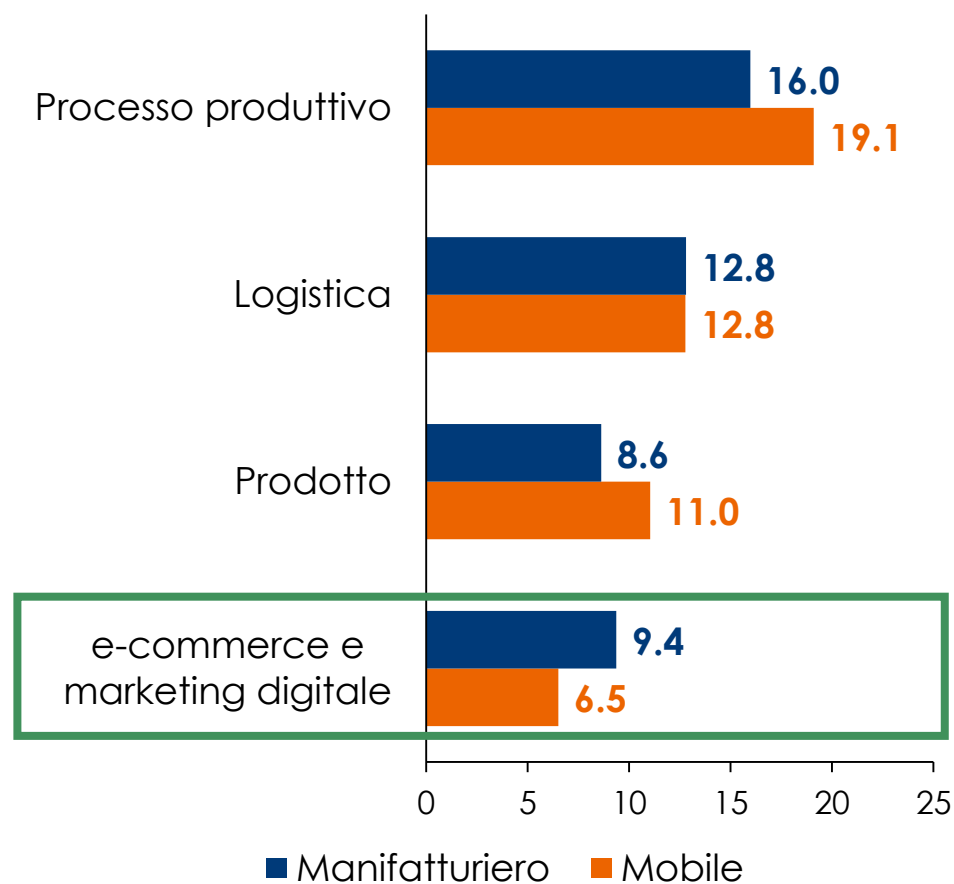
Necessaria un'accelerazione degli investimenti in e-commerce...

Imprese che nel 2021 hanno in programma investimenti in soluzioni digitali, per tipologia
(% imprese, al netto dei «non so»)

Industria del mobile



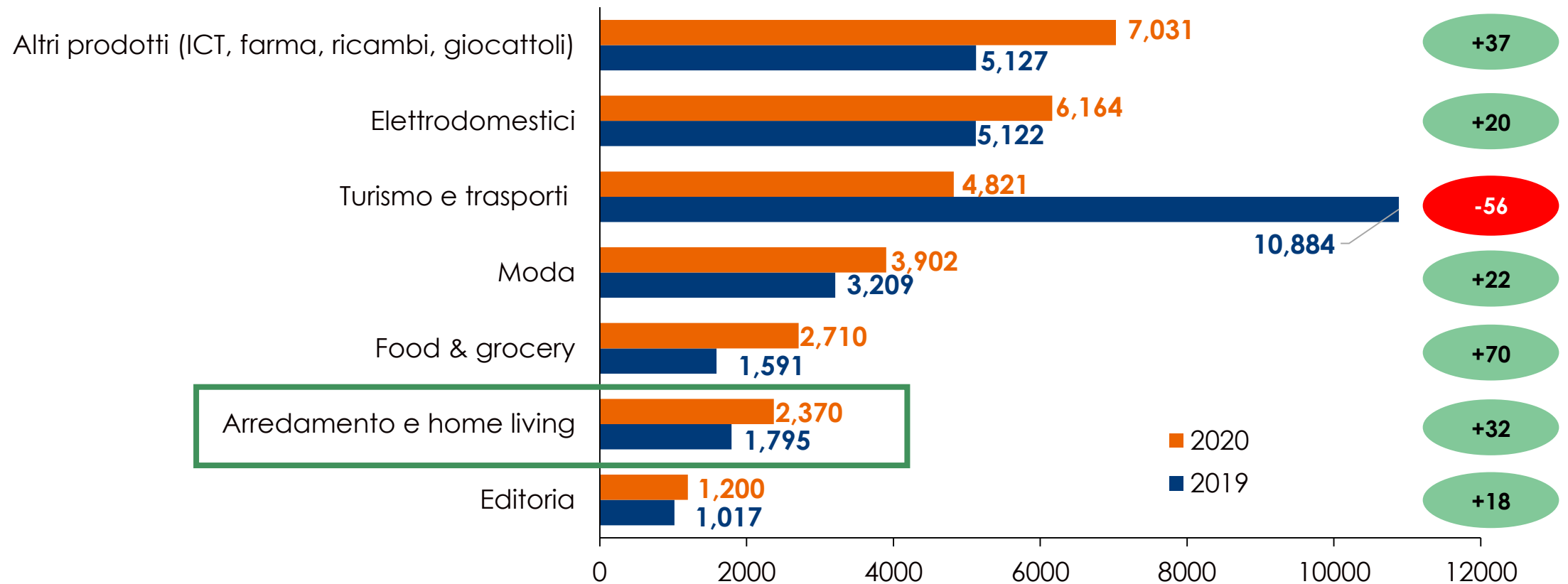
Imprese medio-grandi



...che rappresenta un canale di vendita sempre più importante anche in Italia

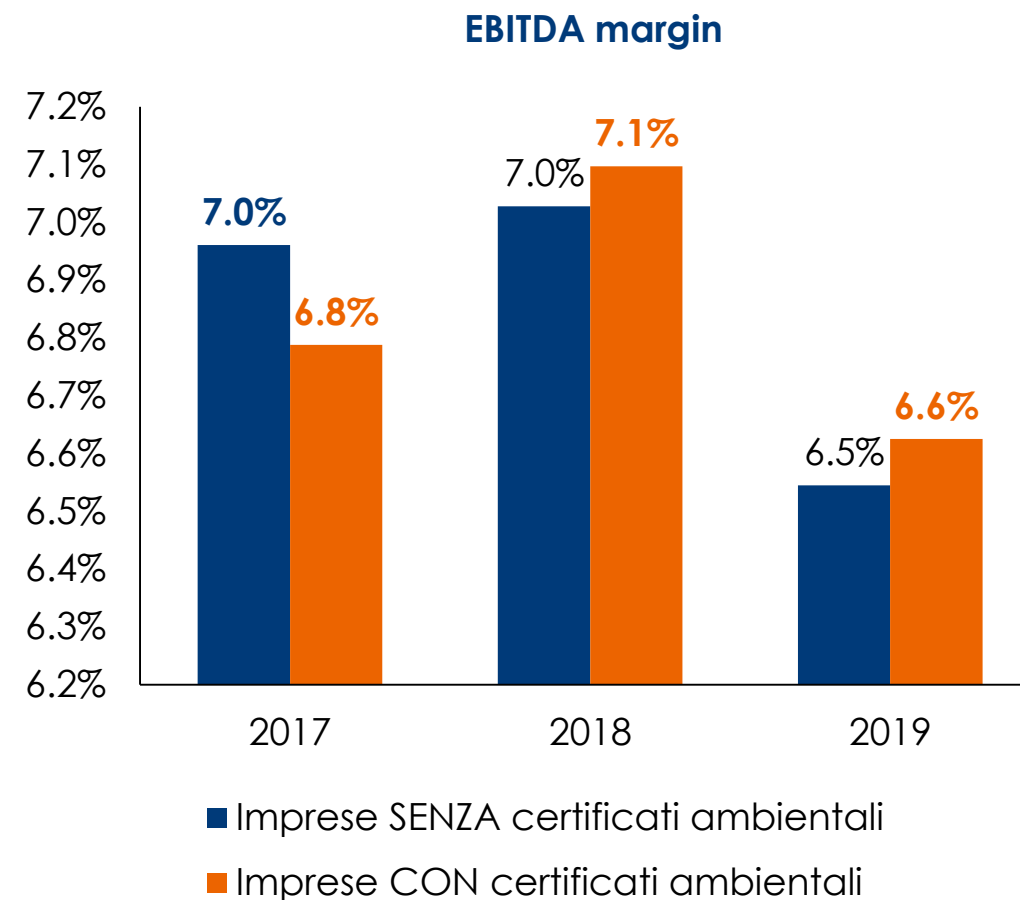
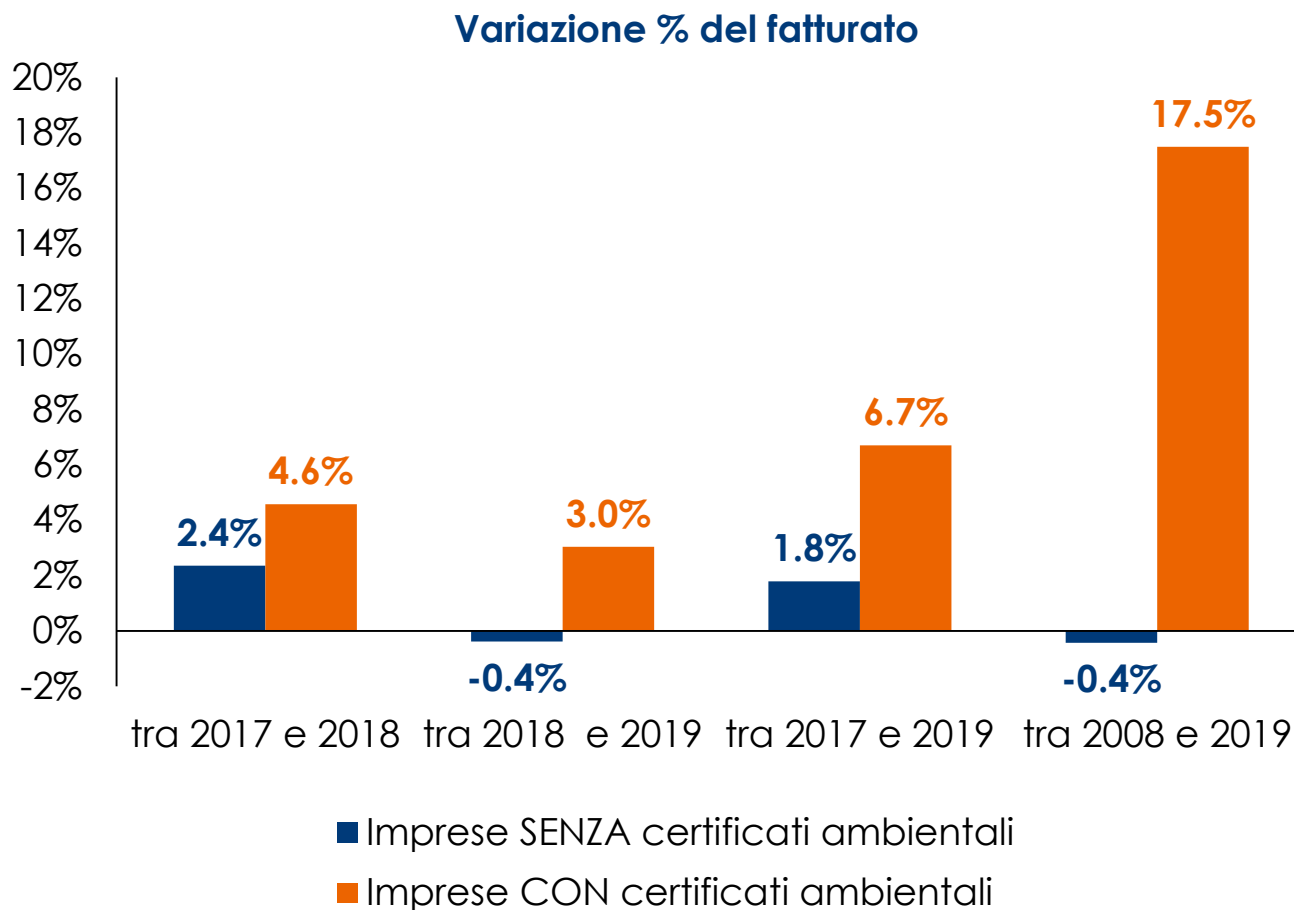
Le vendite online di mobili, dopo il balzo del 2019 (+30%), sono salite di un altro 32% nel 2020.

Vendite on-line in Italia di prodotti e servizi (milioni di euro)



Ambiente e filiere: essere sostenibili conviene

Imprese italiane dell'industria del mobile (mediane)



Nota: 3.248 imprese italiane dell'industria del mobile con fatturato superiore ai 400.000 euro nel 2017, ai 150.000 nel 2018 e nel 2019.

Certificati ambientali: oltre a quelle ambientali, sono state considerate EMAS e FSC.

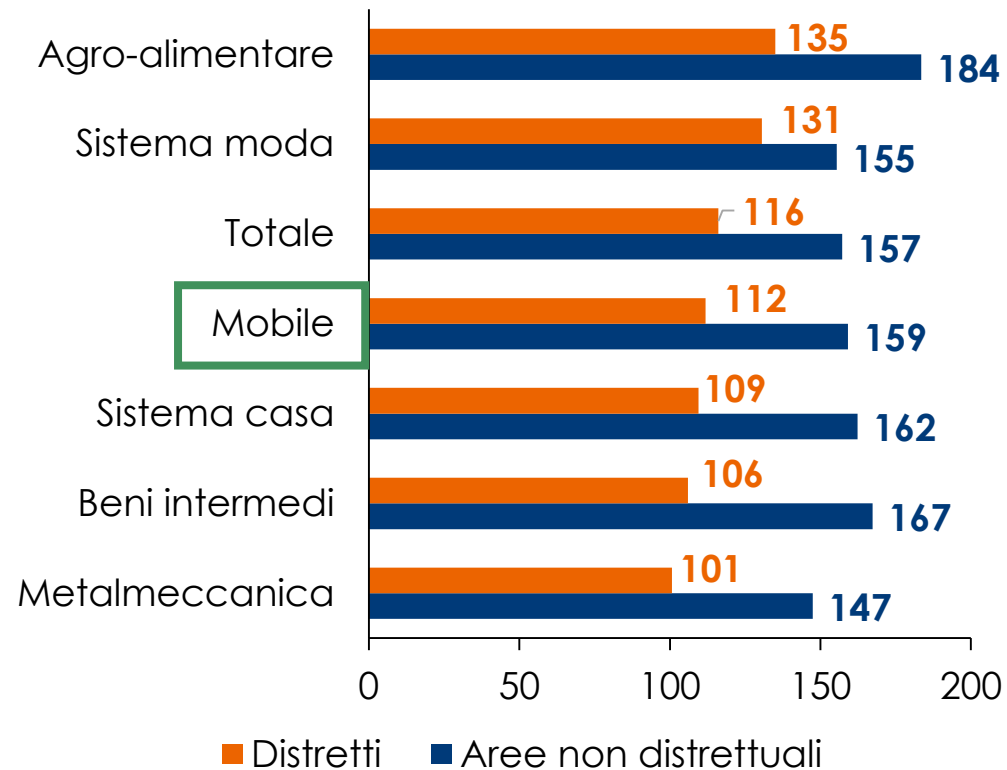
Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

Le filiere di prossimità restano un fattore competitivo (anche in ottica green)...

Le filiere di prossimità sono funzionali anche a un miglior controllo dell'attenzione all'ambiente da parte dei fornitori e a una divisione del lavoro «sostenibile» (anche grazie a forniture a «chilometro zero»).

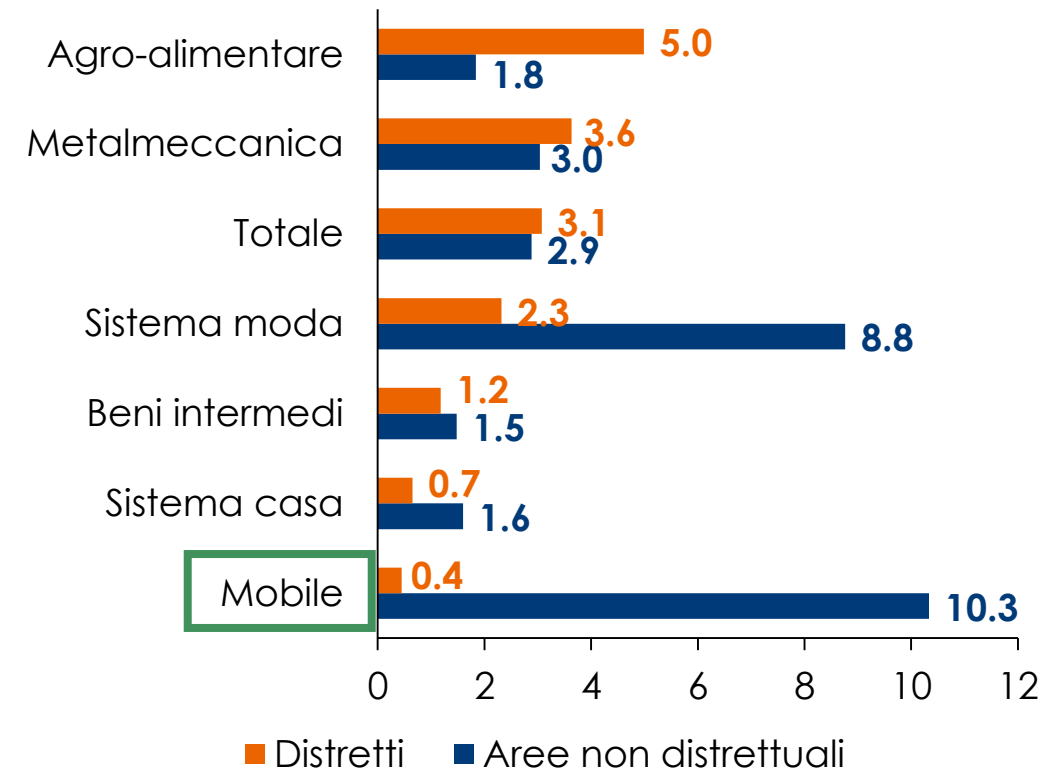
Distanza media degli acquisti

(primi nove mesi del 2020; Km ponderati per importi)



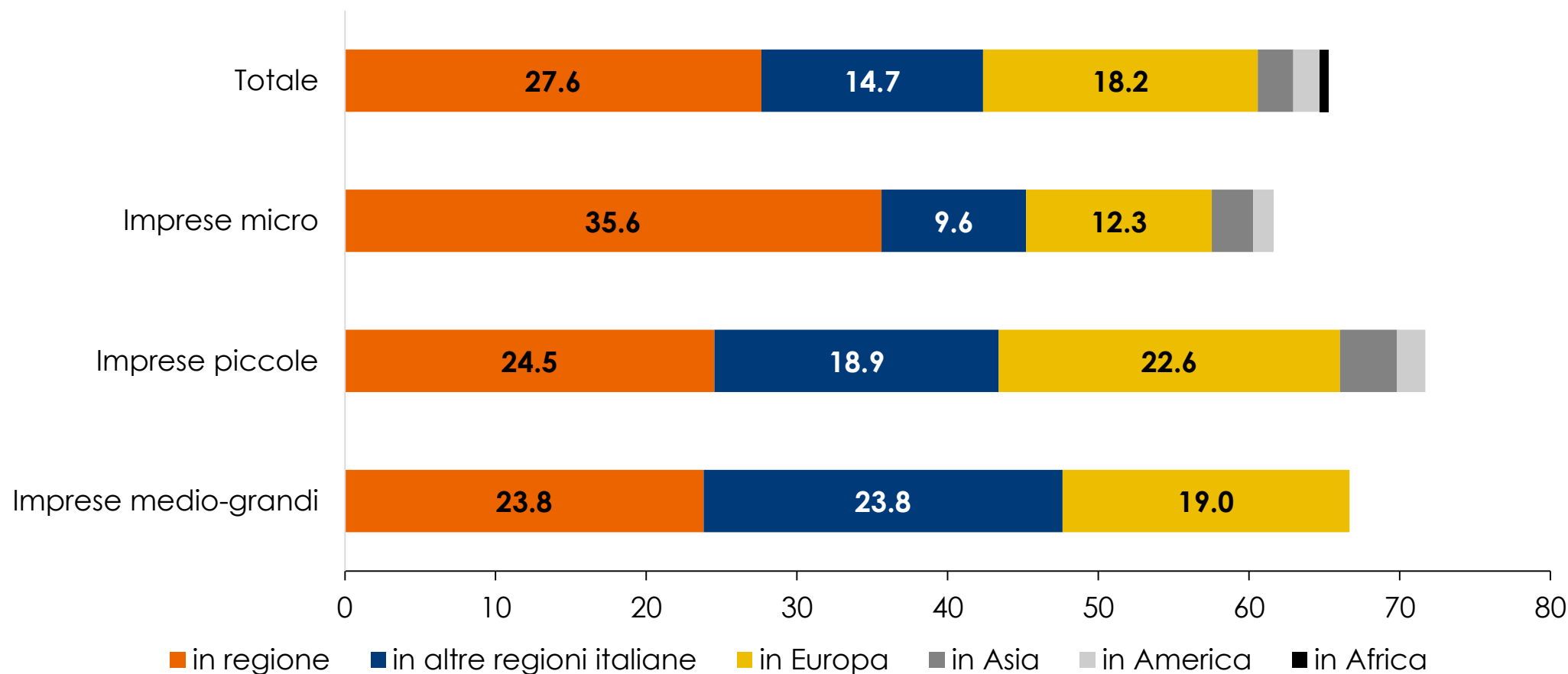
Variazione nella distanza media di fornitura tra 2019 e 2020

(primi nove mesi dell'anno; Km)



...e in prospettiva: forte revisione delle modalità di approvvigionamento a favore dei fornitori vicini

Revisione politiche di approvvigionamento delle imprese dell'industria del mobile a favore di fornitori localizzati...
(% colleghi che osservano un ripensamento politiche di approvvigionamento al netto dei «non so»)

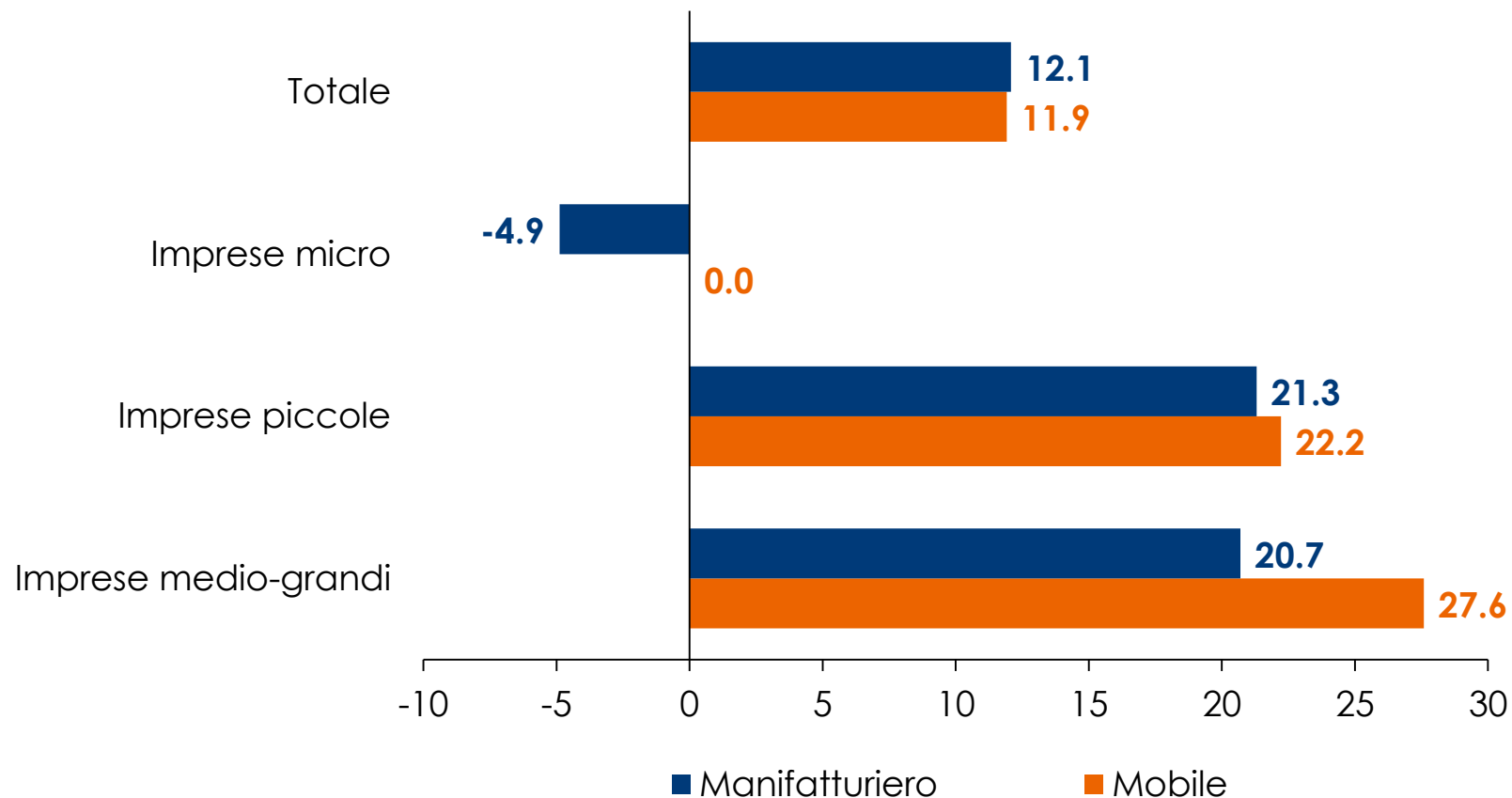


Fonte: 13ª indagine Intesa Sanpaolo su filiali imprese, gestori aziende retail (DR regionali e Agribusiness di Banca dei Territori), GRM e Network Italia (Global Corporate), giugno-luglio 2021

Strategie di magazzino: verso un nuovo paradigma come reazione a rincari e interruzioni delle forniture?

Revisione politiche di magazzino delle imprese dell'industria del mobile

(saldo % colleghi che osservano un potenziamento o una riduzione; al netto dei «non so»)

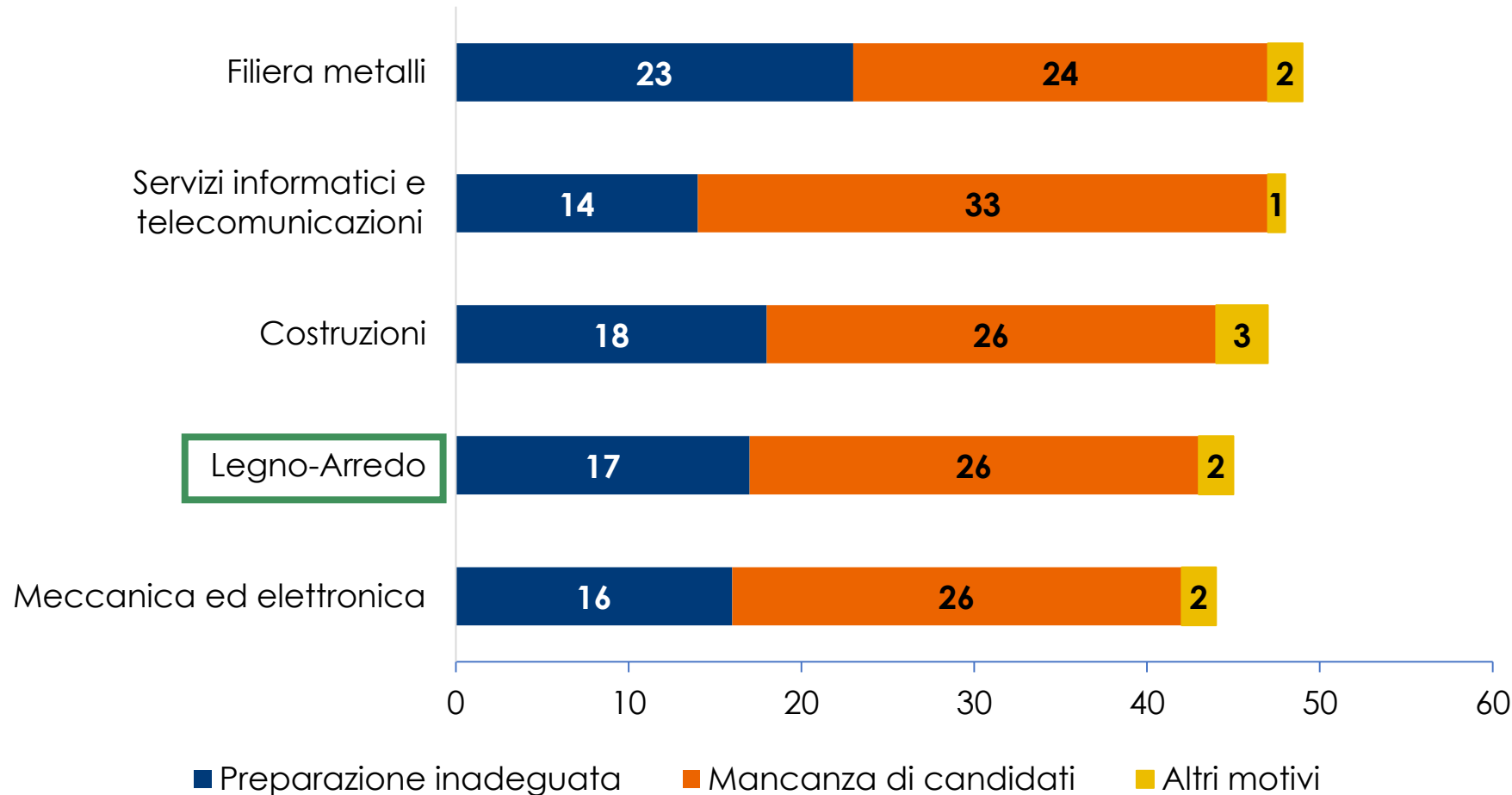


Il prezzo del legname è atteso registrare un aumento dell'87,7% nel 2021 (in euro), a causa del forte balzo registrato nel 1° semestre. Alleggerimento atteso nel 2022 (-23,4%), già iniziato a luglio per il legname.

Capitale umano: mismatch tra domanda e offerta

I principali settori con difficoltà di reperimento

(quota % delle entrate difficili da reperire sulle entrate totali di ogni settore)



Tra agosto e ottobre 2021 attese 12.190 entrate; di queste il 45% sono di difficile reperimento. Si tratta di una delle quote più elevate in ambito italiano.

Importanti comunicazioni

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e distribuito da Intesa-Sanpaolo-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15a-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo S.p.A. pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199

Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Banca - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Refinitiv-Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Spa agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

A cura di

Gregorio De Felice, *Chief Economist, Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo*